



Decreto Dirigenziale n. 153 del 14/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI VARIANTE DI UN IMPIANTO
ESISTENTE DI TRITO-VAGLIATURA DI MATERIALI INERTI PER L'ATTIVITA' DI MESSA
IN RISERVA E RECUPERO (R13-R5) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DI
NATURA LAPIDEA NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA" - PROPONENTE AMBIENTE
SICURO S.R.L. - CUP 8635.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 del presente decreto;
- g. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*”;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 766870 del 16/12/2019 contrassegnata con CUP 8635 la soc. Ambiente Sicuro S.r.l. con sede in via Aldo Moro a Casina (RE) – 42034- ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di variante di un impianto esistente di trito-vagliatura di materiali inerti per l’attività di messa in riserva e recupero (R13-R5) di rifiuti speciali non pericolosi di natura lapidea nel Comune di Mariglianella;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’istruttore dott.ssa Francesca De Rienzo;

- c. che con nota prot. reg. n. 1556 del 02/01/2020, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 03/01/2020, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. che non sono state acquisite osservazioni;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 240303 del 21/05/2020 - nel rispetto dei nuovi termini come determinati dalla sospensione di cui al D.L.18/2020 art.103 e successivo D.L.23/2020 art.37 - la Ambiente Sicuro S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 276116 del 12/06/2020;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08/07/2020, sulla base dell'istruttoria svolta, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"considerata l'ubicazione del sito, la tipologia di rifiuti gestiti, l'uso delle risorse naturali, le emissioni previste, la produzione di rifiuti e le misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, si può ritenere poco significativo l'impatto ambientale del progetto pertanto, ai sensi dell'art. 19, Co. 8 del D.Lgs 152/06, si esclude il progetto di Progetto di variante di un impianto esistente di tritovagliatura di materiali inerti per l'attività di messa in riserva e recupero (R13-R5) di rifiuti speciali non pericolosi di natura lapidea nel Comune di Mariglianella dalla Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1 – Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: sistema di abbattimento polveri diffuse costituito da: sistema di nebulizzazione sull'intero impianto di trito vagliatura; lava ruote all'ingresso; rete antipolvere lungo tutto il perimetro dell'impianto; tramoggia di carico, frantumatore a mascelle, frantumatore a martelli ed il vibrovaglio sono incapsulati con lamiere metalliche per evitare la dispersione di materiali in atmosfera; nastri trasportatori con cupolini antivento; cumuli coperti con teloni antivento e completamente umidificati da acqua atomizzata; impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento polveri diffuse. ➤ Componenti/fattori ambientali: - Atmosfera; - Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; - Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: utilizzo sistema di abbattimento polveri diffuse ed impiego di un piano manutentivo dell'impianto di

N.	Contenuto	Descrizione
		abbattimento. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. EMISSIONI IN ATMOSFERA Studio Preliminare Ambientale Campionamento TRIMESTRALE delle emissioni diffuse derivanti dallo stoccaggio, movimentazione e trattamento dei rifiuti polverulenti.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	trimestrale
	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Autocontrollo

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: - Acque meteoriche di dilavamento dei piazzali raccolte, grazie ad idonea pendenza della pavimentazione, da un sistema di griglie posizionate in diversi punti e da queste convogliate, tramite una rete fognaria interna dedicata, verso un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia in continuo installato presso l'impianto in esame. - Acque reflue provenienti dai servizi igienici convogliate da una rete fognaria dedicata in una vasca a perfetta tenuta stagna a svuotamento periodico da ditte autorizzate. - Acque di lavaggio ruote, convogliate verso una vasca a tenuta a svuotamento periodico da ditte autorizzate. - Acque utilizzate per il lavaggio delle sabbie gestite in un sistema a ciclo chiuso con depurazione e riciclo delle stesse. L'acqua fangosa proveniente dal lavaggio degli inerti viene trattata dall'impianto di depurazione con FILTRO PRESSA per eseguire in modo automatico il trattamento delle acque di scarico che si formano durante la fase di lavaggio dei materiali lapidei e che devono essere riciclate per poter essere nuovamente rimesse in circolo. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia in continuo, pulizia periodica delle griglie di raccolta, prelievo e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati nella vasca Imhoff e nella vasca di accumulo/sedimentazione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore, prelievo e smaltimento periodico delle acque di lavaggio ruote accumulate in vasca a tenuta.

N.	Contenuto	Descrizione
		➤ Componenti/fattori ambientali: - Ambiente idrico; - Suolo e sottosuolo; - Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; - Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree di lavorazione, depurazione delle acque di dilavamento e/o meteoriche di prima pioggia mediante sedimentazione, dissabbiatura e disoleazione. Pulizie dei piazzali, delle griglie caditoie di raccolta di dilavamento dei piazzali; Controllo settimanale dello stato di pulizia, integrità e tenuta della rete scolante e dell'impiantistica per il trattamento in continuo delle acque; Cautele ed attenzioni nell'esecuzione delle operazioni di rifornimento delle macchine operatrici per la movimentazione del materiale nello stabilimento; Esecuzione delle operazioni di movimentazione, trattamento e stoccaggio dei rifiuti con le cautele necessarie a prevenire il diffondere di particolati sui piazzali. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle superfici scolanti in modo tale che l'usura non vada a modificare, tramite ad esempio alterazione delle inclinazioni e delle baulature, l'efficienza del sistema di regimazione delle acque meteoriche; ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. SCARICHI IDRICI Studio Preliminare Ambientale Controllo SEMESTRALE delle acque all'uscita dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia in continuo per il controllo dell'efficienza depurativa. Verifica TRIMESTRALE dell'efficienza e della impermeabilizzazione delle vasche a tenuta.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Semestrale/trimestrale
	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Autocontrollo

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: pavimentazione impermeabile con massetto in cls industriale già realizzata su tutta l'area di impianto. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione programmata al fine di

N.	Contenuto	Descrizione
		garantire la funzionalità della pavimentazione. ➤ Componenti/fattori ambientali: - Ambiente idrico; - Suolo e sottosuolo; - Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: manutenzione programmatica della pavimentazione al fine di evitare fessurazioni tali da compromettere l'impermeabilità dell'opera medesima. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. PAVIMENTAZIONI Studio Preliminare Ambientale • Verifica TRIMESTRALE dell'integrità della pavimentazione.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	trimestrale
	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Autocontrollo

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	4 – Rumore e Vibrazioni
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: utilizzo di macchinari che rispettano i valori limiti di emissioni acustiche ai sensi della normativa vigente. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati (impianto di frantumazione e vagliatura – pala meccanica gommata) ➤ Componenti/fattori ambientali: - Flora, fauna, ecosistemi; - Salute pubblica; - Rumore e vibrazioni; ➤ Mitigazioni: manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati e utilizzo di pannelli fonoassorbenti installati sull'impianto di frantumazione e vagliatura al fine di diminuire l'impatto acustico; ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. IMPATTO ACUSTICO Studio preliminare Ambientale • Misurazione ANNUALE dell'impatto acustico al perimetro dell'impianto.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	annuale
	Soggetto di cui	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
	all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

Alla luce degli approfondimenti istruttori effettuati dall'ARPAC dai quali si evince che il sito oggetto dell'istanza è presente nell'elenco dei Siti Potenzialmente Contaminati ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", con codice 3042A504 del Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania, si propone di prescrivere l'esecuzione delle indagini preliminari da effettuarsi secondo le linee guida ARPAC allegate al Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa De Rienzo e della proposta di parere formulata dalla stessa, esclude l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali e la prescrizione sopra riportate dall'istruttore."

- b. che l'esito della Commissione del 08/07/2020 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Ambiente Sicuro s.r.l. con nota prot. reg. n. 359579 del 29/07/2020;
- c. che la Ambiente Sicuro s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 05/12/2020, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- il D.L. n.18 del 17/03/2020;
- il D.L. n. 23 del 08/04/2020.

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 08/07/2020, il *“Progetto di variante di un impianto esistente di trito-vagliatura di materiali inerti per l'attività di messa in riserva e recupero (R13-R5) di rifiuti speciali non pericolosi di natura lapidea nel Comune di Mariglianella”*, proposto dalla Ambiente Sicuro S.r.l. con sede in via Aldo Moro a Casina (RE) – 42034 - con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1 – Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: sistema di abbattimento polveri diffuse costituito da: sistema di nebulizzazione sull'intero impianto di trito vagliatura; lava ruote all'ingresso; rete antipolvere lungo tutto il perimetro dell'impianto; tramoggia di carico, frantumatore a mascelle, frantumatore a martelli ed il vibrovaglio sono incapsulati con lamiere metalliche per evitare la dispersione di materiali in atmosfera; nastri trasportatori con cupolini antivento; cumuli coperti con teloni antivento e completamente umidificati da acqua atomizzata; impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento polveri diffuse. ➤ Componenti/fattori ambientali: - Atmosfera; - Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; - Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: utilizzo sistema di abbattimento polveri diffuse ed impiego di un piano manutentivo dell'impianto di abbattimento. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. EMISSIONI IN ATMOSFERA Studio Preliminare Ambientale Campionamento TRIMESTRALE delle emissioni diffuse derivanti dallo stoccaggio, movimentazione e trattamento dei rifiuti polverulenti.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	trimestrale
	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Autocontrollo

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: - Acque meteoriche di dilavamento dei piazzali raccolte, grazie ad idonea pendenza della pavimentazione, da un sistema di griglie posizionate in diversi punti e da queste convogliate, tramite una rete fognaria interna dedicata, verso un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia in continuo installato presso l'impianto in esame. - Acque reflue provenienti dai servizi igienici convogliate da una rete fognaria dedicata in una vasca a perfetta tenuta stagna a svuotamento periodico da ditte autorizzate. - Acque di lavaggio ruote, convogliate verso una vasca a tenuta a svuotamento periodico da ditte autorizzate. - Acque utilizzate per il lavaggio delle sabbie gestite in un sistema a ciclo chiuso con depurazione e riciclo delle stesse. L'acqua fangosa proveniente dal lavaggio degli inerti viene trattata dall'impianto di depurazione con FILTRO PRESSA per eseguire in modo automatico il trattamento delle acque di scarico che si formano durante la fase di lavaggio dei materiali lapidei e che devono essere riciclate per poter essere nuovamente rimesse in circolo. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia in continuo, pulizia periodica delle griglie di raccolta, prelievo e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati nella vasca Imhoff e nella vasca di accumulo/sedimentazione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore, prelievo e smaltimento periodico delle acque di lavaggio ruote accumulate in vasca a tenuta. ➤ Componenti/fattori ambientali: - Ambiente idrico; - Suolo e sottosuolo; - Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; - Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree di lavorazione, depurazione delle acque di dilavamento e/o meteoriche di prima pioggia mediante sedimentazione, dissabbiatura e disoleazione. Pulizie dei piazzali, delle griglie caditoie di raccolta di dilavamento dei piazzali; Controllo settimanale dello stato di pulizia, integrità e tenuta della rete scolante e dell'impiantistica per il trattamento in continuo delle acque; Cautele ed attenzioni nell'esecuzione delle operazioni di rifornimento delle macchine operatrici per la movimentazione del materiale nello stabilimento; Esecuzione delle operazioni di movimentazione, trattamento e stoccaggio dei rifiuti con le

N.	Contenuto	Descrizione
		cautele necessarie a prevenire il diffondere di particolati sui piazzali. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle superfici scolanti in modo tale che l'usura non vada a modificare, tramite ad esempio alterazione delle inclinazioni e delle baulature, l'efficienza del sistema di regimazione delle acque meteoriche; ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. SCARICHI IDRICI Studio Preliminare Ambientale Controllo SEMESTRALE delle acque all'uscita dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia in continuo per il controllo dell'efficienza depurativa. Verifica TRIMESTRALE dell'efficienza e della impermeabilizzazione delle vasche a tenuta.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Semestrale/trimestrale
	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Autocontrollo

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: pavimentazione impermeabile con massetto in cls industriale già realizzata su tutta l'area di impianto. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione programmatica al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione. ➤ Componenti/fattori ambientali: - Ambiente idrico; - Suolo e sottosuolo; - Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: manutenzione programmatica della pavimentazione al fine di evitare fessurazioni tali da compromettere l'impermeabilità dell'opera medesima. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. PAVIMENTAZIONI Studio Preliminare Ambientale • Verifica TRIMESTRALE dell'integrità della pavimentazione.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	trimestrale
	Soggetto di cui	Autocontrollo

N.	Contenuto	Descrizione
	all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	4 – Rumore e Vibrazioni
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: utilizzo di macchinari che rispettano i valori limiti di emissioni acustiche ai sensi della normativa vigente. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati (impianto di frantumazione e vagliatura – pala meccanica gommata) ➤ Componenti/fattori ambientali: - Flora, fauna, ecosistemi; - Salute pubblica; - Rumore e vibrazioni; ➤ Mitigazioni: manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati e utilizzo di pannelli fonoassorbenti installati sull'impianto di frantumazione e vagliatura al fine di diminuire l'impatto acustico; ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. IMPATTO ACUSTICO Studio preliminare Ambientale • Misurazione ANNUALE dell'impatto acustico al perimetro dell'impianto.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	annuale
	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

Alla luce degli approfondimenti istruttori effettuati dall'ARPAC dai quali si evince che il sito oggetto dell'istanza è presente nell'elenco dei Siti Potenzialmente Contaminati ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", con codice 3042A504 del Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania, si propone di prescrivere l'esecuzione delle indagini preliminari da effettuarsi secondo le linee guida ARPAC allegate al Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

- 3. CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 4. DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
- 5. DI** trasmettere il presente atto a:
- 5.1 proponente;
 - 5.2 ASL NA 3 Sud Distretto sanitario 48 – Marigliano;
 - 5.3 Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
 - 5.4 Comune Mariglianella;
 - 5.5 Città Metropolitana;
 - 5.6 Arpac Direzione Generale;
 - 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio